

PROVA C

1. Quale dei seguenti NON è un delitto contro la Pubblica Amministrazione?

- a) turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)
- b) calunnia (art. 368 c.p.)
- c) inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.)

2. In ordine al reato di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.), è corretto affermare che:

- a) è punito con la sola ammenda
- b) non è necessario che venga utilizzata violenza o minaccia
- c) può essere commesso solo da un pubblico ufficiale

3. Differenza tra reato comune e reato proprio:

- a) è proprio il reato che può essere commesso soltanto da colui che rivesta una determinata qualifica o posizione; è comune il reato che può essere commesso da chiunque
- b) è proprio il reato che può essere commesso soltanto da colui che rivesta una determinata qualifica o posizione pubblica; è comune il reato che può essere commesso da chiunque
- c) è proprio il reato che può essere commesso soltanto da colui che rivesta una determinata qualifica o posizione; è comune il reato che può essere commesso da chiunque sia estraneo alla P.A.

4. Le amministrazioni pubbliche socie fissano con propri provvedimenti, nei confronti delle società partecipate, specifici obiettivi annuali e pluriennali, relativamente a:

- a) spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale
- b) spese di funzionamento, escluse quelle per il personale
- c) solo spese di funzionamento

5. L'art. 20 del TUSP disciplina la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Con quale cadenza le amministrazioni devono effettuare l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette:

- a) annuale
- b) semestrale
- c) trimestrale

6. Nelle società a partecipazione mista pubblico-privata la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al 30%, e la selezione del medesimo si svolge con:

- a) procedure di evidenza pubblica
- b) scelta diretta
- c) trattativa

7. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo ed il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussistono una serie di motivazioni elencate nel GDPR. Tra queste NON figurano:

- a) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento, e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento
- b) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati
- c) i dati personali devono essere cancellati perché trascorsi i termini

8. In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo (art. 33 GDPR). Detta notifica deve contenere:

- a) la descrizione della natura della violazione e delle possibili conseguenze, il numero approssimativo di interessati e le misure adottate
- b) soltanto le misure adottate
- c) soltanto la descrizione della natura della violazione e delle possibili conseguenze

9. Sono accessibili le informazioni in possesso di una Pubblica Amministrazione che non abbiano la forma di documento amministrativo?

- a) sì
- b) no
- c) non viene fatta alcuna specificazione di questo genere

10. Quali sono le tipologie di accesso agli atti?

- a) accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato
- b) accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generale
- c) accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico complesso

11. Ai sensi dell'articolo 3 comma 3 Legge n. 241/1990 la motivazione per relationem di un provvedimento amministrativo si ha quando:

- a) le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa
- b) le ragioni della decisione risultano da una norma di legge che deve essere espressamente citata nel provvedimento amministrativo
- c) le ragioni della decisione risultano da una consuetudine amministrativa

12. Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 241/1990, costituisce elemento di valutazione della performance individuale:

- a) la mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini
- b) la quantità di procedimenti avviati dal funzionario pubblico
- c) il livello di digitalizzazione degli uffici pubblici

13. Ai sensi dell'articolo 21 bis della Legge n. 241/1990 il provvedimento amministrativo limitativo della sfera giuridica del privato acquista efficacia nei confronti di ciascuno dei destinatari:

- a) dalla scadenza del termine di impugnazione dinnanzi il giudice amministrativo
- b) dalla comunicazione agli interessati del provvedimento
- c) dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

14. Ai sensi dell'art. 21 quarter della Legge n. 241/1990, i provvedimenti amministrativi efficaci vengono eseguiti immediatamente?

- a) sì, salvo che la legge o il provvedimento stesso prevedano diversamente
- b) no, possono essere eseguiti solo trascorsi 5 giorni
- c) no, possono essere eseguiti solo scaduto il termine di impugnazione

15. Ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 l'avvio del procedimento amministrativo è comunicato:

- a) ai soli soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti
- b) ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora da quest'ultimo possa derivare loro pregiudizio, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento
- c) solo ai soggetti che per legge debbono intervenire

16. Ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis della Legge n. 241/1990, la Pubblica Amministrazione può agire secondo le norme di diritto privato?

- a) no, mai
- b) sì, nell'adozione di atti di natura non autoritativa
- c) sì, ma solo nei confronti di altri enti pubblici e mai nei rapporti con i cittadini o le imprese

17. Ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs n. 36/2023 il subappalto è:

- a) è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico della stazione appaltante
- b) è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore
- c) è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico dell'appaltatore stesso

18. Conformemente all'articolo 84 del D.Lgs n. 36/2023, i bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, devono essere trasmessi:

- a) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la pubblicazione sul proprio sito
- b) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel portale degli appalti pubblici
- c) all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici

19. Ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs n. 36/2023 per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve costituire una garanzia (detta "definitiva"), sotto forma di cauzione o fideiussione, che deve essere:

- a) pari al 10% dell'importo contrattuale
- b) pari al 5% dell'importo contrattuale
- c) pari al 15% dell'importo contrattuale

20. Ai sensi dell'articolo 70 del D.Lgs n. 36/2023 le offerte ricevute oltre i limiti indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara sono:

- a) inammissibili
- b) tardive ma ammissibili, con penalità sul punteggio
- c) nulle

21. Il bilancio consolidato:

- a) è approvato entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento
- b) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato
- c) può non essere predisposto dagli enti locali con popolazione inferiore a 15000 abitanti

22. Il controllo di gestione:

- a) si articola almeno in due fasi
- b) è posto in essere dall'organo dei revisori ed ha per oggetto la verifica degli equilibri di bilancio
- c) è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati

23. L'impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 TUEL:

- a) costituisce la fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare
- b) è assunto nei limiti del rispettivo stanziamento di competenza del bilancio di previsione
- c) è disposto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro

24. Ai sensi dell'art. 179 TUEL l'accertamento delle entrate avviene distinguendo:

- a) le entrate generiche da quelle specifiche
- b) le entrate certe da quelle incerte
- c) le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti

25. Ai sensi dell'art. 170 TUEL il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce presupposto indispensabile:

- a) per l'approvazione del bilancio di previsione
- b) per la predisposizione del rendiconto
- c) per la predisposizione del bilancio d'esercizio

26. La gestione della spesa ai sensi del TUEL si suddivide nelle seguenti fasi:

- a) accertamento, impegno e versamento
- b) impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento
- c) impegno e liquidazione

27. Ai sensi del TUEL quanto dura il mandato del Segretario Provinciale:

- a) 5 anni
- b) 3 anni
- c) tanto quanto il Presidente della Provincia che lo ha nominato, salvo revoca

28. Ai sensi del TUEL su quali proposte di competenza della Giunta o del Consiglio dev'essere richiesto il parere di regolarità tecnica:

- a) su tutte senza eccezioni
- b) su tutte, tranne su quelle che configurano meri atti di indirizzo
- c) solo su quelle che comportino una spesa superiore a 100.000 euro

29. Attraverso l'istituto della mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 si consente ai dipendenti:

- a) di essere collocati in aspettativa per lo svolgimento di attività presso organismi pubblici o privati o presso organizzazioni internazionali
- b) il passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica e in servizio presso altre amministrazioni
- c) la progressione tra le aree ai sensi dell'art.15 del CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali

30. Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 il prestatore di lavoro, per obiettive esigenze di servizio, può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore:

- a) no mai
- b) sì ma soltanto previa autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro e per un periodo non superiore a 12 mesi
- c) sì, nei casi previsti dalla norma